

ABSTRACT ANTINOLFI Manuela

Introduzione – Durante la gravidanza il corpo della donna va incontro a diversi cambiamenti che hanno un profondo effetto sulla quotidianità della gestante. Tali “modificazioni”, unite al problema dell’assunzione dei farmaci, hanno indotto a esplorare una strada alternativa per cercare di alleviare i diversi disturbi legati alla gravidanza con particolare attenzione agli effetti che lo stress può avere sulla salute della madre e del feto. **Obiettivo** - Il presente studio si pone lo scopo di osservare, attraverso la somministrazione del trattamento manipolativo osteopatico a donne in gravidanza, l’eventuale diminuzione dei sintomi legati alla gestazione.

Materiali e metodi - Le pazienti di questo studio sono state reclutate presso uno studio ginecologico privato della Spezia e sottoposte a OMT con tecniche cranio-sacrali e fasciali, a partire dalla 20° settimana di gestazione fino alla 36°. Alle gestanti è stato somministrato il PRAQ-2 Test sia in prima che in ultima seduta.

Risultati - I valori derivati dalla comparazione delle medie, ottenute dalle risposte delle due somministrazioni, hanno evidenziato l’aspetto positivo dell’OMT nei disturbi tipici della gravidanza e nello stato di stress che spesso da essa viene generato.

Discussione - I trattamenti osteopatici, avvenuti ogni quindici giorni a partire dalla 20° fino alla 36° settimana di gestazione (per un totale di 9), hanno avuto l’obiettivo di riportare in equilibrio gli aspetti psicosomatici delle future mamme e di stabilire una buona relazione tra gestante e feto.

Conclusione - L’analisi dei risultati ottenuti da questo studio rende chiara l’importanza dell’osteopatia in ambito ostetrico-ginecologico e auspica ad un approccio multidisciplinare dove ginecologo, ostetrica e osteopata, possano lavorare in maniera sinergica. Un maggior numero di pazienti permetterebbe di dare una maggiore valenza scientifica agli esiti dei trattamenti osteopatici.

Parole chiave - Gravidanza- Disturbi- Stress- Madre- Feto.